

SAN COLOMBANO Più ambulatori

Al Valsasino ecocardiogrammi e nuovi servizi

Tariffe calmierate e convenzione con il Servizio sanitario nazionale per la fisioterapia sono il segreto per il rilancio del centro

di **Andrea Bagatta**

Da giugno negli ambulatori del Valsasino di San Colombano si farà anche l'ecocardiogramma. Il poliambulatorio dell'Ospedalino, avviato l'anno scorso e subito fermato per il Covid, cresce nei numeri e nelle strumentazioni, e ha l'ambizione di diventare un punto di riferimento territoriale. L'anno scorso le prestazioni ambulatoriali effettuate sono state 373. Il servizio, in regime di solvenza ma con tariffe calmierate, era partito a fine gennaio dopo anni e anni di inattività, ma si era bloccato subito a febbraio causa Covid. La ripartenza c'è stata solo in estate. Quest'anno, nel primo trimestre, le prestazioni sono già state 150, quasi la metà dell'intero anno passato, e ora si conta di accelerare in estate grazie alla nuova strumentazione. Le specialità ambulatoriali sono 16, ma oltre alla tradizionale Fisiatria (l'unico anche in convenzione con il Sistema sanitario nazionale), particolarmente apprezzati sono proprio la cardiologia, l'ortopedia e la piccola chirurgia, oltre a discipline nuove come la tecarterapia.

«Utilizziamo già l'ecografo e dopo l'acquisto della sonda cardiologica dall'1 giugno avremo la possibi-



L'ospedale Valsasino archivio

tà di effettuare anche l'eco-cardiogramma in ambulatorio, un'ulteriore opportunità per i cittadini - spiega Mauro Steffenini, presidente del Consiglio d'Indirizzo del Valsasino -. Poi abbiamo acquistato una sonda ginecologica, e l'intenzione è quella di andare avanti a migliorare la dotazione complessiva». A dare il la all'incremento della strumentazione è stata l'anno scorso la donazione dell'ecografo, valore 17mila euro, da parte della Fondazione Banco Bpm. «Come consiglio d'indirizzo e direzione generale dobbiamo ringraziare tutta la Fondazione e il Presidente Duccio Castellotti per l'attenzione dimostrata - continua Mauro Steffenini -. Il macchinario viene utilizzato in casa di riposo e nelle cure intermedie, ma anche negli ambulatori. Un uso ampio, a vantaggio di tanta popolazione, un investimento che da soli probabilmente non avremmo potuto affrontare». ■